

AVVISO PUBBLICO
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI
SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI
LETT. C.1, ART. 3, ALLEGATO 1 – DGR n. 53 del 05/02/2024
E SUCCESSIVA MODIFICA D.G.R. N. 1254 DEL 09/09/2024
Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed
educazione alimentare. Triennio 2024-2026
CUP B39I24000100002

Art. 1 – Oggetto

Si rende noto che il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, approvato con DGR n. 53 del 05/02/2024, **successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024** da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), ha previsto, all'Allegato 1, art. 3 (Linee di intervento ed Attività), alla lettera C) una linea di intervento finalizzata alla realizzazione di eventi che rappresentino le specificità agroalimentari territoriali e contribuiscano alla salvaguardia ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla tutela delle produzioni tradizionali, e, nel caso di specie, alla lettera C.1) testualmente: *“selezione e sostegno di sagre/fiere/manifestazioni/eventi, a cadenza annuale/biennale, per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi, della cultura e delle preparazioni culinarie tradizionali e lo sviluppo del tessuto economico imprenditoriale agroalimentare locale, a forte carattere territoriale e storico”*.

Con il presente avviso pubblico, questo Dipartimento intende partecipare alla realizzazione delle attività di cui alla lettera C.1) come su specificate, mediante contributi da erogare ai soggetti organizzatori, sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 4, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e nei limiti di finanziamento stabiliti all'Allegato 1 della succitata DGR n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026” e approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Art. 2 – Finalità

Con il Programma di promozione si intendono perseguire le seguenti finalità di pubblico interesse, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia:

- a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero, attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);
- b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia”, la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;
- c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione nonché il consumo di prodotti regionali, “a Km zero”, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di

apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;

- d) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;

Art. 3 – Tipologia della procedura

La presente procedura è indetta con determinazione n. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

* Per l'espletamento delle attività in argomento, questa Sezione intende aprire la procedura di concessione di contributi per sagre/fiere/manifestazioni/eventi che saranno realizzati e ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2025, e che siano pertinenti alle finalità che questo Dipartimento intende perseguire, conformemente al Programma di Promozione adottato con DGR n. 53 del 05/02/2024, e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026" come elencate a titolo esemplificativo al precedente art. 2.

I termini per la proposizione delle istanze di ammissione al contributo si intendono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione, con scadenza fissata nelle **ore 23.59 del giorno 27 marzo 2025**.

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e relativi allegati.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate.

Art. 4 – Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari a € 350.000,00;

Art. 5 – Beneficiari

Possono beneficiari del contributo i seguenti soggetti:

- Enti Pubblici e Pubbliche Amministrazioni, Proloco, Associazioni e Fondazioni, che abbiano sede legale nella Regione Puglia e che operino prevalentemente sul territorio regionale.
- Lo stesso soggetto può presentare un solo progetto per l'annualità 2025, purché dimostri che non abbia ottenuto, nell'ambito dei bandi regionali, contributi o aiuti per lo stesso evento.

Art. 6 – Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti (art. 6 Allegato 1 alla DGR 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026"):

- per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00.

- per proloco, associazioni e fondazioni, nella misura massima del 30% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00.

Il contributo sarà erogato al termine dell'intervento, sulla base della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile e nei limiti della percentuale riconosciuta all'esito della valutazione della proposta progettuale.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento.

Il contributo regionale non potrà in ogni caso concorrere a determinare, congiuntamente con altri proventi, entrate superiori alla spesa totale.

Le proposte relative al presente Avviso saranno finanziate nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista dal "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", adottato con DGR n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026".

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso pubblico.

Questo Dipartimento si riserva la facoltà di:

- a) incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il presente avviso;
- b) riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili, mediante avviso a firma della Dirigente di Sezione pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;
- c) chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse, attraverso avviso a firma della Dirigente di Sezione pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione;
- d) Si dà atto che al presente avviso si applicano le disposizioni di legge art. 9 Legge 28/2000, riguardante le disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Art. 7 - Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili le:

- ✓ spese del personale dipendente;
- ✓ servizi di consulenza e/o collaborazioni occasionali coerenti con gli interventi di cui all'Art. 2 del presente avviso;
- ✓ acquisto di servizi e beni non durevoli, direttamente ed esclusivamente finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 del presente avviso.
- ✓ Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Non sono in ogni caso ammesse a contributo:

- il costo dell'IVA ove nell'istanza di partecipazione non risulta specificato se il Soggetto Organizzatore può o meno recuperarla;

Le spese devono essere sostenute dal soggetto proponente e documentate attraverso buste paga, fatture, note quietanzate o ricevute di pagamento intestate al soggetto richiedente e beneficiario del contributo.

Sono escluse dalle spese ammissibili quelle relative a contributi a qualunque titolo erogati.

Art. 8 – Documentazione, termini e modalità di presentazione dell’istanza

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione richiesta nel presente avviso, dovranno essere compilati dal legale rappresentante del soggetto proponente e inseriti, a pena di irricevibilità, nel seguente:

https://regionepuglia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=C_1

Si precisa che nella suddetta proposta si intendono inclusi nel numero massimo di 20 pagine: l’indice, la copertina ed eventuali grafici e tabelle (anche in ft. A3), ecc.

La Proposta Progettuale dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire la valutazione della stessa, sulla base dei criteri stabiliti nel presente documento; dovrà, altresì, contenere il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi. Questa Amministrazione si riserva di escludere progetti che presentino costi non ritenuti congrui in relazione ai prezzi medi di mercato.

A pena di inammissibilità la domanda dovrà essere presentata in data anteriore al verificarsi dell’iniziativa oggetto del contributo.

Non saranno ammessi alla procedura di valutazione le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati. Oltre detto termine non saranno considerate le candidature, anche se sostitutive o aggiuntive a candidature precedenti.

Art. 9 – Motivi di mancato accoglimento dell’istanza ed esclusione dalla procedura

L’istanza sarà automaticamente esclusa dalla procedura in assenza della documentazione, informazioni e degli elementi essenziali di cui all’art. 8.

Il soccorso istruttorio sarà attivato esclusivamente in assenza di informazioni, indicazioni e documenti di marginale rilievo.

Art. 10 Proposta progettuale

- La proposta progettuale dovrà essere redatta in italiano, utilizzando un numero massimo di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), e contenere:
- Descrizione del soggetto proponente;
- Oggetto evento, data realizzazione;
- Descrizione generale dell’evento (obiettivi, finalità, storia evento, prodotti agroalimentari, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale RQR “Prodotti di Qualità”);
- Descrizione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi;
- Indicazione di eventuali partner (accordi sottoscritti);
 - Target di riferimento;
 - Descrizione dettagliata delle attività che s’intende realizzare e location selezionata;
 - Cronoprogramma attività;
 - Responsabili e figure professionali coinvolte;
 - Risultati attesi (anche in termini numerici di coinvolgimento di stakeholder);
 - Azioni promozionali e di comunicazione;
 - Descrizione della sostenibilità economica, quadro economico dettagliato comprendente indicazioni su eventuali autofinanziamenti, sponsor, contributi, gestione iva, ecc.
- Statuto degli organismi - Pro loco, Associazioni riconosciute e non, Fondazioni - al fine di verificarne lo svolgimento di attività pertinenti al presente avviso.

Art. 11 – Valutazione progetti ed esito finale

Tutte le domande di contributo, di cui alla lettera C1), saranno esaminate da apposita Commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del Programma di Promozione e nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle richieste acquisite, sulla base dei seguenti principi in esecuzione dell'art.7 dell'Allegato 1 al predetto Programma:

chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa e coerenza dei progetti con le finalità del presente programma;

- capacità di aggregazione tra il maggior numero possibile di soggetti del territorio;
- efficacia delle azioni di comunicazione previste, evincibili dal progetto e dal report finale propedeutico
- alla liquidazione, nel rispetto del presente programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
- affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- contenimento della spesa su livelli realistici, evincibile da un piano dettagliato dei costi;
- coinvolgimento in maniera prevalente del comparto agroalimentare.

I predetti criteri saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio di ammissibilità minimo di 18 punti e massimo di 40 punti, che la Commissione redigerà per ciascuno dei progetti e che sarà allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori.

CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio: coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio pugliese (dimostrato da accordi, convenzioni, associazioni temporanee di scopo...). L'aggregazione deve prevedere il coinvolgimento, in misura prevalente di soggetti del comparto agroalimentare:	- esclusivamente partner privato/i (punti 1); - esclusivamente partner pubblico/i (punti2); - combinazione dei due soggetti predetti: pubblici e privati (punti 3);	da 0 a 3 Totale massimo attribuibile punti 3
2. Caratteristiche progetto e referenti e misurabilità dei risultati:	- articolazione delle fasi del progetto e dei tempi di realizzazione; - indicazione delle responsabilità di progetto e delle professionalità coinvolte; - impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruenza dei costi su livelli realistici); - indicazione di ruoli e responsabilità di eventuali partner; - individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi: I progetti dovrebbero prevedere indicatori chiari per misurare il loro impatto, non solo in termini di numero di partecipanti, ma anche di crescita economica, occupazionale e ambientale. - valutazione di un piano di sostenibilità in vista di una prospettiva di continuità, anche dopo la fine dell'evento o della sagra.	da 0 a 2 da 0 a 2 da 0 a 3 da 0 a 2 da 0 a 2 Totale massimo attribuibile punti 14

3. Ricaduta territoriale dell'iniziativa, in relazione alla storicità dell'evento sicché trattasi di evento ricorrente, attraverso documentazione fotografica e rassegna giornalistica;	- evento che si realizza puntualmente da 5 anni (punti 3); - evento che si realizza puntualmente da oltre 2 anni e fino a 4 anni (punti 2); - evento che abbia realizzato almeno una edizione (punti 1).	da 1 a 3 Totale massimo attribuibile punti 3
4. Sostenibilità ambientale	Progetti che adottano pratiche ecocompatibili, come l'uso di materiali biodegradabili, la riduzione dell'impatto energetico, la gestione dei rifiuti e l'adozione di tecnologie a basse emissioni di CO2. I progetti che promuovono la biodiversità agricola o l'agricoltura rigenerativa	da 0 a 2 Totale massimo attribuibile punti 2
5. Capacità di dare visibilità positiva alla Regione Puglia secondo le modalità più efficaci:	Presenza di un piano di comunicazione: chiarezza in termini di target di riferimento, articolazione e ricchezza delle fasi di comunicazione, (ad esempio conferenza stampa, inaugurazione, pubblicità, siti internet dedicati), qualità dei materiali promozionali: prodotti editoriali e/o multimediali di supporto che evidenzino il ruolo di Regione Puglia, Social. Uso dei mass media e delle piattaforme digitali per la visibilità del progetto a livello nazionale	da 0 a 4 Totale massimo attribuibile punti 4
6. Percentuale di Cofinanziamento del progetto da parte del soggetto proponente.	- dal 49% di cofinanziamento a carico del soggetto proponente; - dal 30% al 48% di cofinanziamento; - dal 20% al 29% di cofinanziamento; - dal 10% al 19% di cofinanziamento.	punti 12 punti 10 punti 7 punti 3 Totale massimo attribuibile punti 12
7. Sviluppo e innovazione nella promozione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio.	Innovazione e uso della tecnologia: Promozione di progetti che utilizzano nuove tecnologie per la gestione degli eventi (ad esempio, app mobile, realtà aumentata, intelligenza artificiale, l'impiego di tecniche innovative per la promozione dei prodotti agroalimentari, come l'uso di storytelling digitale).	da 0 a 2 Totale massimo attribuibile punti 2

La Commissione a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.

Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Per i Soggetti Pubblici:

Punteggi da 18 a 22: percentuale del 10%

Punteggi da 23 a 26: percentuale del 20%

Punteggi da 27 a 31: percentuale del 30%

Punteggi da 32 a 36: percentuale del 40%

Punteggi da 37 a 40: percentuale del 50%

Per i Soggetti Privati:

Punteggi da 18 a 26: percentuale del 10%

Punteggi da 27 a 30: percentuale del 20%

Punteggi da 31 a 36: percentuale del 25%

Punteggi da 37 a 40: percentuale del 30%

A conclusione della predetta valutazione, sarà redatta, da parte della Commissione incaricata, apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili attesa la disponibilità finanziaria.

Tale graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, sarà pubblicata sul sito della Regione Puglia.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e dal positivo riscontro dell'interesse pubblico da soddisfare:

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie residue disponibili.

Il contributo sarà concesso a consuntivo previo riscontro positivo della documentazione trasmessa ai fini della rendicontazione.

Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle attività di promozione di questo Dipartimento.

Art. 12 – Responsabilità sull'attuazione dei progetti e rendicontazione

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose. Il progetto ammesso e cofinanziato, con riferimento al presente avviso, pena la decadenza, dovrà apporre il logo della Regione Puglia e, precisamente, la didascalia "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale", il logo del Marchio "Prodotto di Qualità" e l'indicazione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale".

Il beneficiario del contributo si impegna a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale minimo di € 500.000,00.

Art. 13 - Rendicontazione

Entro 60 giorni dal termine della manifestazione/evento, il soggetto beneficiario, già ammesso al contributo giusta determinazione dirigenziale, dovrà fare richiesta di liquidazione del medesimo, inoltrando la relativa istanza agli indirizzi **PEC**:

1. **Aa** unioncamerepuglia@legalmail.it;
2. **Cc** promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

presentando, **a pena di decadenza del contributo**, apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea a rendicontare, conformemente al piano finanziario presentato in fase di istanza di ammissione, nonché a documentare l'effettivo svolgimento dell'evento.

Unitamente all'istanza di liquidazione dovrà essere, quindi, allegata la seguente documentazione:

- relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, nella quale siano anche indicati i risultati conseguiti sul piano della promozione dei prodotti agroalimentari e la visibilità attribuita al sostegno regionale;
- rendiconto analitico delle spese sostenute redatto riportando le stesse voci di spesa contenute nel piano finanziario preventivo;
- documenti di spesa, ovvero buste paga, copie delle fatture elettroniche, laddove previste, e gli altri giustificativi di spesa, prodotti in originale ovvero copia dei medesimi con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., a firma del Rappresentante Legale, di conformità all'originale;
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti eseguiti dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico bancario, assegno, carta di credito. La documentazione bancaria deve attestare l'effettiva esecuzione del pagamento con distinta del bonifico eseguito con l'indicazione del codice CRO oppure TRN o altro codice identificativo, comprensiva di estratto conto. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento e dichiarazione liberatoria del fornitore. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., resa dal Legale Rappresentante contenente il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, ovvero l'assenza delle stesse;
- dichiarazione circa la detraibilità o meno, del soggetto beneficiario, dell'IVA;
- dichiarazione circa l'assoggettabilità o meno del soggetto beneficiario alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR n. 600/1973;
- coordinate bancarie del soggetto richiedente su cui versare il contributo riconosciuto;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

Si ribadisce che il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Decorsi 60 giorni dall'evento, in caso di omessa trasmissione della documentazione di cui sopra, il beneficio si intenderà decaduto.

Il soggetto ammesso al contributo si impegna a comunicare tempestivamente a questo Dipartimento l'eventuale annullamento o slittamento dell'evento al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

Art. 13 – Liquidazione e controlli

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria della pratica di rendicontazione, Unioncamere sulla base della nota di concessione di questo Dipartimento, provvederà a liquidare il contributo concesso. Nel caso in cui il rendiconto consuntivo evidenzia una contrazione dei costi, il contributo subirà una conseguente riduzione proporzionale alla percentuale ammessa.

La richiesta di liquidazione non verrà accolta e il contributo assegnato non sarà liquidato qualora:

- l'iniziativa realizzata si sia discostata in modo rilevante e manifesto da quella preventivata;
- in caso d'inosservanza delle eventuali direttive fornite dal Dipartimento;
- in caso di manifesta incongruità delle spese sostenute.

Tutta la corrispondenza intercorrente tra il soggetto richiedente il contributo e il Dipartimento avverrà, conformemente a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale, tramite posta elettronica certificata.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esso definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Art. 14 – Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, a pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente avviso;
- ad assicurare un'ampia visibilità dell'Ente con apposizione del logo regionale in tutto il materiale promozionale relativo all'iniziativa;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni non sostanziali relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo p.e.c. di questo Dipartimento promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Dirigente di Sezione.
- a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta 1423 del 04/07/2014

Art. 15 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.

I Diritti dell'Interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o

avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;

3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

Art. 16 – Informazioni generali

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
r.giorgio@regione.puglia.it

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Carmela Maria Posa
Email: mc.posa@regione.puglia.it
p.e.c. promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
tel. 080 540 5269